

Giovedì, 17 Febbraio 2011

SPORT

ALESSANDRO MATRI PASSA ALLA JUVENTUS

Nell'ultimo giorno del mercato di "riparazione" di Gennaio, il bomber graffignanino del Cagliari Alessandro Matri passa alla Juventus.

La vecchia signora, in crisi di risultati, aveva la necessità di fare un colpo di mercato che le potesse ridare slancio in un momento cruciale della stagione. La piazza cominciava a manifestare segni di insofferenza: alla dirigenza bianconera non restava che concretizzare un gran colpo per raddrizzare una stagione che si stava facendo complicata.

Arrivare a Matri non era per nulla facile: il presidentissimo del Cagliari, Cellino, il primo a credere in lui nel calcio che conta, voleva monetizzare al massimo una sua eventuale cessione.

Le quotazioni del nostro Alessandro sono salite vertiginosamente con la doppietta realizzata contro il Bari: su di lui c'erano diversi club di prima fascia.

La volontà del Cagliari di era quella di tenerlo almeno fino a giugno: privarsi delle sue prestazioni, in chiave salvezza, era un autentico azzardo.

La volontà del giocatore era comunque quella di accettare la sfida: il suo sogno era quello di approdare in grande club. Le sirene Juventine in questa fase erano le più insistenti

Dopo 3 anni e mezzo di Cagliari ed oltre 200 partite tra i professionisti la sua carriera necessitava di una svolta, un treno troppo importante da prendere al volo.

Il passaggio alla Juventus si è concretizzato nelle ultime ore del 31 Gennaio, una data che Alessandro ricorderà per sempre.

Un sogno che per Alessandro diventa realtà: diventa un giocatore della Juventus, squadra simbolo del calcio italiano.

Una piazza che ha fame di vittorie la cui tradizione impone di lottare sempre e comunque per importanti traguardi.



Foto della presentazione:
a sinistra con l'AD Beppe Marotta,



a destra in sala stampa con i giornalisti

Dopo le visite mediche di rito, ecco per Alessandro un doppio impegno ravvicinato: esordio in trasferta in quel di Palermo nel turno infrasettimanale del mercoledì successivo e, così ha voluto il destino, in trasferta a Cagliari, sua ex squadra, che lo aveva adottato a suo uomo simbolo.

Non era facile tornare subito nel suo vecchio stadio dove 7 giorni prima con una doppietta contro il Bari, aveva regalato una preziosa vittoria alla sua squadra e dalla quale si era "virtualmente" congedato.

L'accoglienza da parte dei tifosi non è stata delle migliori e questo Alessandro lo aveva messo in conto.

Il suo carattere ha fatto il resto: nonostante fosse divorato dalla tensione ha saputo tenere i nervi saldi realizzando una doppietta di pregevolissima fattura che ha permesso ai bianconeri di ritornare alla vittoria dopo un periodo nero.

Con un destro fulminante ha aggredito una palla filtrante realizzando la rete dell'1 a 0: dopo il pareggio del Cagliari ha riportato la Juventus in vantaggio con un gran colpo al volo di difficile esecuzione.

Prestazione che gli è valsa titoloni sulle prime pagine dei quotidiani sportivi: il ragazzo dalla faccia pulita e l'istinto da killer è diventato una splendida realtà del calcio italiano.



Esordio in Palermo - Juventus



Prima rete in Cagliari - Juventus



I tifosi bianconeri, delusi dalla sontuosa campagna acquisti estiva, credono da subito in questo giovane bomber, un vero centroavanti che sa fare salire la squadra e che all'occorrenza, sa giostrare anche da seconda punta, spietato nell'area di rigore.

Va a colmare il vuoto lasciato dalla partenza di Trezeguet, che per 10 anni ha guidato l'attacco bianconero.

La formula con cui è stato acquistato è quello del prestito "oneroso" con diritto di riscatto fissato ad una cifra decisamente "importante", che non spaventerà assolutamente il nostro Alessandro. Sa che il "popolo juventino" conta su di lui e farà di tutto per ripagare le attenzioni che società e tifosi hanno riposto in lui.

E' iniziata una storia che Matri dovrà continuare a scrivere.

PRIMA CONVOCAZIONE IN NAZIONALE

Nemmeno il tempo di godersi questa botta di adrenalina che arriva nel pomeriggio di domenica 06 Febbraio la sua prima convocazione in nazionale.

Il CT Prandelli lo stava seguendo da tempo: le sue ultime prestazioni avevano il sapore di una vera e propria consacrazione.

Poteva tranquillamente giocarsi le sue carte con i migliori bomber italiani.

Alessandro era tornato a Graffignana per godersi questo momento magico con la famiglia e con gli amici quando gli è giunta la piacevole notizia.

Il ritrovo era fissato per il giorno successivo a Coverciano, il centro tecnico della nazionale italiana.

In programma c'era l'amichevole con la Germania a Dortmund, un incontro che rievoca nella memoria degli amanti del calcio piacevoli ricordi.

Un'occasione a cui la sua famiglia e gli amici più stretti non hanno voluto mancare. Immediatamente è partita l'organizzazione per seguire da vicino Alessandro. Mille chilometri da Graffignana non sono mai sembrati così vicini.

Nonostante non sia entrato in campo, la gioia che ha provato è stata indescrivibile: ha assaporato il clima del calcio internazionale che con il Cagliari non aveva potuto vivere.

Si è trattato di un'inizio di un'avventura con la nazionale che si spera possa continuare: è stata la scintilla della stagione juventina, ci auguriamo che possa diventarlo anche per il nuovo corso della nazionale.



In panchina durante Germania-Italia



Famigliari ed amici arrivati in Germania

MATRI PROTAGONISTA DEL DERBY D'ITALIA JUVENTUS – INTER

Un'altra grande emozione, a chiudere virtualmente i 15 giorni che sconvolsero la vita del nostro Alessandro, l'ha vissuta nel posticipo di campionato disputato allo stadio olimpico di Torino tra la sua Juventus e l'Inter nel classico derby d'Italia.

Una partita molto sentita dalle tifoserie, caricata ancor più di significati dopo la stagione di calciopoli.

Il destino ha voluto che la rete della vittoria della Juventus portasse la firma del nostro Alessandro, andato in rete alla metà del primo tempo con una perentoria incornata su cross dal fondo di Sorensen .

Con questa rete è entrato di diritto nel cuore dei tifosi juventini: una rete decisiva contro l'Inter, per le note vicende, ha per loro un sapore del tutto particolare.

Gli addetti ai lavori non si aspettavano un impatto così determinate al suo esordio in bianconero: tre partite e tre reti: le due vittorie hanno riportato morale e punti ad una classifica deficitaria che ora vede la Juventus nuovamente in lotta per un posto nella prossima champions league.

Traguardo possibile se la vena realizzativa di Matri avrà continuità.



E' iniziata per Matri una stagione professionale ancora più difficile ma senza dubbio avvincente: dovrà saper convivere con questa enorme popolarità e gestire al meglio le emozioni che sta vivendo.

In una bella intervista concessa a Tuttosport, il quotidiano "Juventinissimo" per antonomasia, ha spazzato tutti dicendo che è tranquillo beve camomilla.

Parole che piacciono ai suoi nuovi tifosi: hanno acquistato un attaccante che sa far gol ed al quale non tremano le gambe.